

Raidue alle 22.15 Crisi, lavoro, Maastricht per Giuliano Amato faccia a faccia a «Mixer»

ROMA Lo Speciale Mixer Economica, il programma di Aldo Bruno, Giovanni Minoli e Giorgio Montefoschi, stasera (Raidue, 22.15) affronta un problema che sta a cuore a tutti. Detto con parole semplici: che fine faranno i nostri stipendi, i nostri risparmi, i nostri progetti? È vero che abbiamo solo sei mesi per salvare la nostra economia? A spiegare il perché di tanti nuovi sacrifici e della politica di tagli decisa dal governo, interviene in studio anche il presidente del Consiglio Giuliano Amato.



Una scena di «Cenerentola»

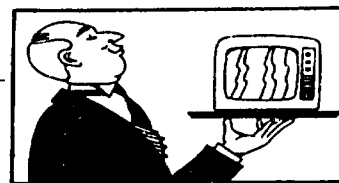
Un'edizione sottotitolata della fiaba di Perrault «Cenerentola» in video parla anche ai sordomuti

MILANO. C'era una volta una fanciulla povera e infelice. Il suo nome era Cenerentola. Ma il suo destino era rogado, perché, come capita solo nelle fiabe, i poveri sono più belli e più fortunati dei ricchi. Tanto che, una volta venuto il tempo del cinema, la nostra Cenerentola fece uno straordinario debutto (15 febbraio 1950) realizzando all'istante 5 milioni di dollari di allora, nonché nel 1987 i nomination all'Oscar. Tornando nelle sale nel 1987, mentre ancora non si è ammontata di vendite per la prossima uscita in videocassetta, annunciata ieri a Milano dalla Walt Disney e fissata per il 4 novembre. L'amministratore delegato della holding americana in Italia (setore video), Tino Cennamo ha modestamente sostenuto l'intento di doppiare i risultati raggiunti con Fantasia. Risultati che solo per il nostro Paese ammontano a 1.100.000 copie vendute. (mentre la Sirenetta ne ha raggiunte solo 1.000.000).

Ma stavolta c'è anche più di una anticipazione promozionale. La Disney, che sola soletta rappresenta in Italia il 52% del mercato home video, ha voluto farsi carico di una edizione speciale della fiaba di Perrault per i non udenti. Una edizione sottotitolata con l'aiuto determinante degli specialisti del Televideo Rai, che da tempo si dedicano a questo indispensabile e democratico servizio. Per capire l'utilità basta dire che l'Ens (Ente nazionale sordomuti) rappresenta in Italia circa 60.000 persone (l'ultimo dato risale al 1955), mentre i non udenti di vario grado costituiscono circa l'8% della popolazione. D'ora in poi i grandi classici della Walt Disney si renderanno man mano disponibili per i bambini sordi, e naturalmente anche per gli adulti. I quali in alcuni altri paesi godono di maggiori agevolazioni nella loro lotta contro l'isolamento e per la conquista della parola. Per esempio nella vecchia dimenticata Unna per i sordi c'era un intero canale televisivo, mentre negli Usa i programmi tv sono sottotitolati integralmente. Da noi tramite Televideo «passano» solo 20 ore di programmazione alla settimana. E si potrebbe certamente fare di più. Ma per intanto Cenerentola parlerà anche ai sordi. □M.N.O.

24ORE

GUIDA RADIO & TV



CAMPUS, DOTTOR E IN... (Raitre, 13.30). La guida ragionata alla scelta della facoltà oggi si occupa di comunicazione. Intervengono in studio Alessandro Bacci, direttore centrale per l'attività amministrativa della Mondadori, Gianfranco Bettelini, direttore dell'Istituto di Scienze delle Comunicazioni e dello spettacolo presso l'Università Cattolica di Milano ed il giornalista Raffaele Fiengo.

FIGARO QUA, FIGARO LÀ (Raitre, 14.25). Tre a due, i concetti ed i momenti più significativi dell'italiana in Algeria nell'edizione del Teatro Regio di Torino per la direzione di Bruno Campanella. È quanto ci propone oggi il programma dedicato a Gioacchino Rossini di Paolo Gazzarra e Rosaria Bronzetti.

AGENZIA MATRIMONIALE (Canale 5, 15.15). Ha 48 anni, è nubile, vive a Macerata e si occupa di antiquariato e arredamento. Dopo un passato di stonore di amore non molto importante, ha deciso di dare una svolta alla sua vita. Riuscirà a trovare un'anima gemella? Se ne occupa oggi la rubrica quotidiana per cuori solitari.

VIVERE SENZA UN PADRE (Raidue, 20.30). Un tv movie in prima visione presentato per la serie «I difficili mondi delle donne». Pat Gibson, prototipo di donna felice (un marito, tre figlie, una bella casa) viene improvvisamente abbandonata. Ha inizio una vita completamente sconvolta, in cui, però, i colpi di scena non sono ancora finiti.

AFARI DI FAMIGLIA (Canale 5, 20.40). Ospite del piccolo tribunale diretto dal giudice Santi Licheri stasera c'è Marta Flavi, che insieme a Rita Dalla Chiesa commenta i casi presi in esame, fra cui quello di una coppia di coniugi che non si trovano d'accordo sull'amministrazione del patrimonio di famiglia.

SPAZIO 5 (Canale 5, 22.30). O Roma o Bossi è il titolo del servizio d'apertura del settimanale di attualità del Tg5. Nel '70 della marcia su Roma, Enrico Mentana indaga sulle verità del leader leghista e sullo scontro con il Movimento sociale. In scalcetta anche la vicenda di Lidia Santarpia, che ha dato alla luce sette gemelli: si è trattato di un caso, di un errore o di una fatalità?

MILANO, ITALIA (Raitre, 22.45). La Dc siciliana dopo il caso Lama, è posta di fronte all'alternativa fra la continuità ed il rinnovamento annunciato dal suo segretario Minio Martinazzoli. Gad Lerner ne discute con Sergio Mattarella, Vito Riggio, ed altri parlamentari siciliani di diverse correnti della Dc. Andrà in onda anche un'intervista con Leoluca Orlando.

MAURIZIO COSTANZO SHOW (Canale 5, 23.15). Fra gli ospiti del palcoscenico del Teatro Panoli di Roma stasera ci sono l'astrofisico Jean Pierre Luminet, la giornalista Patrizia Carrano, e Angelo Lanella, ex proprietario di un bar distrutto dal racket delle tangenti.

LA RIGOROSA IRONIA DEL SEGNO (Raidue, 23.55). Uno speciale tv dedicato all'arte di Sergio Mullo, pittore, scultore e grafico. Portante la sua firma molte sigle tv e l'impostazione grafica del quotidiano La Repubblica. (Eleonora Martelli)

Principi del foro e cronisti giudiziari alla berlina nel primo numero del tg di Piero Chiambretti

Agli avvocati Zero in condotta

Debutta alla grande del Telegiornale Zero di Piero Chiambretti ieri su Raitre alle 19.50. Anticipato da un flash dentro il corpo del Tg3, annunciato da un segno di zorro sulla testa di Curzi, aperto da un vero editoriale in studio, infine piombato dentro il Palazzo di giustizia di Milano, tra avvocati e giornalisti, carabinieri e passanti. Una «vignetta umana» alla scoperta dell'altra faccia della noia.

dei luoghi di questi tempi più visitati dalla tv. E, benché ormai conosciuto come le nostre tasche gli atti e gli anfratti del Palazzo di giustizia di Milano, nonché le facce stanche dei cronisti in attesa del giudice Di Pietro, vederli attraverso l'occhio-kamikaze di Piero, è tutta un'altra cosa. All'improvviso si scopre che la realtà non è così piatta come siamo abituati a vederla e che, tra le pieghe delle professioni incrociate dall'assuefazione, si nascondono patrimoni inesauribili di stravaganza, di un'umanità balzana, scorbatica, perfino pazzo. Prendete per esempio i ritratti degli avvocati tangenziali, pargon tangenziali. Una prodigiosa carrellata di perso-

na, signora Marta, vero mastino da guardia addestrato nei periodi bui del terrorismo. Bocca ci apparirà nella sua solitudine di maratoneta matutino. E poi nelle più straordinarie vesti del giornalista «televideo» che non è mai stato primo, nonostante la passata militanza berlusconiana. Un altro prossimo appuntamento del cardinale di Milano Carlo Maria Martini impegnato nella benedizione degli scusi. Nella preparazione di questo incontro misterico Piero ha potuto sperimentare tra l'altro il potere fisico e l'invincibile scudo della Chiesa nella persona di don Virginia, l'autista. E ne porta ancora i segni.



Piero Chiambretti, un inviato molto speciale

MARIA NELLA OPPO

MILANO. Potrebbe chiamarsi «Strecchianozzia» il Tg Zero di Chiambretti che ha debuttato clamorosamente ieri. Clamorosamente perché ha debuttato dentro un altro tv, (naturalmente il Tg3), dimostrando subito che ancora oggi lo stile è tutto, anche in tv. Piero è apparso dapprovina a portiera a scormionto di un pullmino bianco, come un puggino in mano alla struttura Rai. Una domanda e via. Alle 19.50 il vero inizio, «in studio», con tanto di prologo antilottizzatorio pronunciato all'ombra di una bandiera rossa e alla presenza di uno sconosciuto. Poi l'arrivo in travesti, in un

portiera a scormionto di un pullmino bianco, come un puggino in mano alla struttura Rai. Una domanda e via. Alle 19.50 il vero inizio, «in studio», con tanto di prologo antilottizzatorio pronunciato all'ombra di una bandiera rossa e alla presenza di uno sconosciuto. Poi l'arrivo in travesti, in un

Table with 6 columns and multiple rows of TV and radio program listings. Columns include Raiuno, Raidue, Raitre, Tg5, Tele+, and Radio. Rows list various programs like 'Uno Mattina', 'Prima Pagina', 'Ciao Ciao Mattina', 'Maurizio Costanzo Show', etc., with their respective times and channels.